



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 14/06/2023

Numero Registro Dipartimento 840

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8294 DEL 14/06/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Progetto: “Realizzazione di una Stazione Radio Base per telefonia cellulare mobile di proprietà e a servizio di Iliad Italia S.p.A. COD.SITO: RC89134_007 - BOCALE SUD” nel comune di Reggio Calabria (RC).”

Proponente: Iliad Italia S.p.A.

Parere esclusione VINCA appropriata.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 76 del 09.01.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot./SIAR n. 99394 del 02/03/2023, la ditta *Iliad Italia S.p.A.* ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al Progetto per la “*Realizzazione di una Stazione Radio Base per telefonia cellulare*”

mobile di proprietà e a servizio di Iliad Italia S.p.A. COD.SITO: RC89134_007 - BOCALE SUD” nel comune di Reggio Calabria (RC);

- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 29/05/2023, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura di VINCA appropriata;
- **PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI PRENDERE ATTO della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 29/05/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA appropriata in merito al per la *realizzazione di una Stazione Radio Base per telefonia cellulare mobile di proprietà e a servizio* di Iliad Italia S.p.A. COD.SITO: RC89134_007 - BOCALE SUD” nel comune di Reggio Calabria (RC).

DI NOTIFICARE il presente atto alla ditta *Iliad Italia S.p.A.*, al Comune di Reggio Calabria (RC), e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Città Metropolitana di Reggio Calabria ed all'ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI DARE ATTO che l'attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all'art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l'ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

DI STABILIRE che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

DI DISPORRE che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Sollazzo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIANFRANCO COMITO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA -AIA -VI

SEDUTA DEL 29/05/2023

Oggetto: Procedura per la Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.). Progetto: “Realizzazione di una Stazione Radio Base per telefonia cellulare mobile di proprietà e a servizio di Iliad Italia S.p.A. COD.SITO: RC89134_007 - BOCALE SUD. “, nel comune di Reggio Calabria (RC).”

Proponente: Iliad Italia S.p.A.

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.

Relatore/istruttore tecnico: ing Francesco Sollazzo.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;

Premesso che:

Con nota acquisita agli atti del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente della Regione Calabria prot. n. 99394 del 02/03/2023, la ditta Inwit S.P.A. ha presentato richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale per il Progetto *“Realizzazione di una Stazione Radio Base per telefonia cellulare mobile di proprietà e a servizio di Iliad Italia S.p.A. COD.SITO: RC89134_007 - BOCALE SUD. - “*, nel comune di Reggio Calabria (RC), ricadente nelle vicinanze del sito afferente alla Rete Natura 2000– ZSC IT9350172 -Fondali da Punta Pezzo a Capo dell’Armi.

Con nota prot. n. **199539 del 04/05/2023** inviata a mezzo pec, l’ufficio Via del Settore 2 Valutazioni Ambientali richiedeva al proponente la seguente documentazione mancante:

- Parere tecnico, rispetto ai limiti di campo elettromagnetico dell’impianto, rilasciato dall’ARPACAL
- Documento d’identità del procuratore, designato dal proponente
- PDM

Con nota trasmessa il 05/05/23, tramite la piattaforma Calabria suap il proponente ha inoltrato la documentazione richiesta.

PRESO ATTO CHE:

VISTA la documentazione tecnico-amministrativa è costituita da:

- 1) nota di trasmissione domanda di Valutazione preliminare
- 2) Allegato 1 – Modulo per la richiesta di valutazione preliminare;
- 3) Allegato 2 - Lista di controllo per la valutazione preliminare
- 4) Certificato di destinazione urbanistica e vincoli tutori e inibitori rilasciato dal Comune di *Reggio Calabria (RC)*, prot.n. 241669 il giorno 14/11/2022;
- 5) Allegato 8a: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla sussistenza delle competenze professionali necessarie per la corretta ed esaustiva redazione della Valutazione di Incidenza Ambientale;
- 6) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del proponente l’intervento e del progettista;
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale si attesta la conformità dell’impianto, ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001 n. 36 e stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003, rilasciata dal proponente e dal progettista
- 8) Originale della Ricevuta di versamento del contributo oneri istruttori;

- 9) Parere tecnico favorevole, rilasciato, dall'ARPACAL, con prot. n. 10034/2023 del 04-04-2023, nel quale si esprime parere favorevole per la modifica all'impianto in oggetto;
- 10) Contratto di locazione dell'immobile (terreno)
- 11) Ricevuta della presentazione istanza (Suap);
- 12) Copia del documento del Procuratore Iliad S.p.A. e relativo atto di conferimento procura.

Documentazione tecnica

Relazione tecnica generale

ELABORATI GRAFICI:

Inquadramento area	1:10000	
Individuazione area d'intervento su ortofoto		1:2000 - 1:5000
Sovrapposizione area sito su ortofoto con individuazione ZSC	1:2000	
Aerofotogrammetria	1:2000	
Stralcio PSC	1:2000	
Stralcio PSC	1:2000	
Stralcio Catastale	1:2000	
Carta dei vincoli	1:2000 - 1:5000	
Planimetria Generale	1:500	
Pianta Area Sito –	1:50	
Prospetto A-A' -	1:100	

Documentazione fotografica,
Studio d'incidenza.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE:

Il progetto proposto riguarda i lavori di realizzazione di nuova Stazione Radio Base per la telefonia mobile a servizio del gestore ILIAD ITALIA SPA, da realizzarsi nel Comune di Reggio Calabria in Località Protopapale Bocale, di tipologia RawLand con apparecchiature Outdoor.

Dalla relazione tecnica risulta che in precedenza è stato presentato progetto analogo, poi mai realizzato, (Rif. Pratica SUAP: 13970161009-28052021-1536 protocollo REP_PROV_RC/RC-SUPRO/0007991 del 28/05/2021) con il quale erano stati ottenuti i seguenti pareri favorevoli:

- *parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Reggio Calabria in data 28/07/2021, prot. n. 6662, Class. 34.43.04/41; da richiedere ulteriore autorizzazione paesaggistica;*
- *Parere favorevole con prescrizioni della Città Metropolitana di Reggio Calabria del 13/07/2021 prot. n. 050943; da richiedere ulteriore autorizzazione paesaggistica;*
- *Nulla Osta Enav alla realizzazione dell'impianto prot. n. ENAC-TSU-29/10/2021-0124856-P rilasciato da Enac in data 29/10/2021 – Rif. MWEB_2021_0925Ver.1 e successiva integrazione pec, ricezione Enac prot.n.65583; da richiedere ulteriore autorizzazione*

L'intervento in esame riguarda l'installazione di una Stazione Radio Base per la telefonia mobile a servizio del gestore ILIAD ITALIA SPA. La stessa, di tipologia RawLand con apparecchiature Outdoor, sarà ubicata nel Comune di Reggio Calabria (RC) in Località Protopapale Bocale, ricadente nei pressi del .sito Rete Natura 2000– ZSC IT9350172 -Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi.

La stazione radio base sarà contraddistinta con il seguente codice sito **ILIAD**:
“RC89134_007 - BOCALE SUD”.

L’impianto sarà identificato dai seguenti riferimenti geografici e catastali:

Comune - REGGIO CALABRIA (RC)

Latitudine - 37.997581

Longitudine - 15.645967

Quota sito s.l.m. circa - 24.50 m

Foglio – 31

Particella – 1435 Sez. F

Dal certificato di destinazione urbanistica, si evince che l’area, nel PRG è indicata come: Zona Omogenea “E” – Zona per attività primarie (Agricola);

mentre per quanto riguarda il PSC adottato: è indicata come Zona “ATU delle aree da trasformare” – Zona III.7 ATU orientato in prevalenza alla trasformazione delle attrezzature e servizi di interesse generale;

inoltre sull’area insistono i seguenti vincoli:

- Vincolo Paesaggistico D.Lgs. 42/2004 art. 136,
 - Vincolo Paesaggistico D.Lgs. 42/2004 art. 142 c.1 lett A,
- in precedenza (Prg)- fascia di rispetto stradale

L’intervento oggetto della presente relazione consiste nella realizzazione di una stazione radio base mediante l’installazione di un palo poligonale portante e parabole di circa 26.00 m + 4.00 m di tralicetto, per il supporto di pannelli antenna di ultima generazione fissati tramite idonea carpenteria per ogni settore, l’installazione di n. 7 RFM moduli ancorati tramite apposite carpenterie lungo il tralicetto, il tutto mascherato con un sistema di camouflage ad albero artificiale, composto da fusto di colore marrone e chioma di colore verde ad imitazione di rami di palma. Per la sistemazione del nuovo palo e dei nuovi apparati di tipo outdoor a servizio dell’operatore Iliad, verrà realizzata un’apposita area di dimensioni 5,0 x 5,0 m con cordolo di recinzione e cancelletto d’accesso di tipo pedonale e saranno predisposti nuovi pozzetti per l’arrivo dell’energia elettrica e della Fibra ottica. Gli apparati trasmissivi e i quadri elettrici a servizio della SRB, verranno posizionati, in prossimità del palo poligonale su apposita platea di fondazione. La recinzione sarà realizzata con cordolo alto al massimo 20 cm e soprastante recinzione in rete e paletti metallici verniciati in colore verde. Inoltre, intorno alla recinzione, sarà realizzato un filare arboreo in essenze tali da creare un fitto e alto schermo sempreverde.

Il nuovo impianto a servizio della rete di ILIAD Italia S.p.A. garantirà la copertura del segnale di teleradiocomunicazione mediante l’installazione dei sistemi UMTS900 Mhz, LTE1800 Mhz, LTE2100 Mhz, LTE2600 Mhz, 5G 700, 5G3700.

Lo stesso sarà dotato di n. 4 antenne, n° 2 per ogni settore, alle quote e agli orientamenti come di seguito dettagliati:

Settore	Tipo Antenna	Orientamento	Standard di trasmissione	Dimensione Antenna AxHxS (cm)	B.A. (m)
1°	HUAWEI AOC4518R9 v06	150°N	UMTS900/LTE1800 /LTE2100/LTE2600/5G700	199,9x46,9x24,6	28.00
	NOKIA AEQE v90_#8		5G3700	75.0x45.0x24.6	29.25
2°	HUAWEI AOC4518R9 v06	330°N	UMTS900/LTE1800/ LTE2100/LTE2600/5G700	199,9x46,9x24,6	28.00
	NOKIA AEQE v90_#8		5G3700	75.0x45.0x24.6	29.25

Le parabole di interconnessione saranno disposte secondo la seguente configurazione:

Tratta	Orientamento	Diametro Parabola (cm)	C.P. (m)
Parabola 1	340°N	30	30.30
Parabola 2	153°N	30	30.30
Parabola 3	146°N	60	20.00

Gli apparati necessari per il funzionamento dei sistemi radianti saranno collocati nei pressi della base del palo su apposite platea in cls. In particolare verranno installati n. 1 FCOB , il quadro ICA, il quadro Mini TD 5G ed una antenna GPS ancorata in sommità alla palina di supporto del quadro, per il sincronismo del segnale.

Le nuove Antenne e gli RFM verranno collegati tramite jumper, mentre il collegamento tra RFM e Modulo di Banda Base avverrà con cavi in fibra ottica e cavi di alimentazione, che saranno fissati su una rastrelliera posta all'interno del fusto del palo, in modo da non essere visibili dall'esterno. Pertanto l'accesso alle antenne avverrà esclusivamente con l'ausilio di piattaforma aerea.

È prevista la messa a terra di tutte le parti metalliche, degli apparati, delle antenne e dei cavi coax della SRB

ATTESO CHE l'area d'intervento ricade nelle vicinanze della **ZSC cod IT9350172 " Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi"**, ricompresa geograficamente nel territorio della Regione Calabria, Città Metropolitana di Reggio Calabria,

ZSC: "Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi" (IT9350172) si trova in quella parte della costa calabrese compresa tra Punta Pezzo e Capo dell'Armi é caratterizzata da una lunga spiaggia ghiaiosa-sabbiosa ed un fondale ad elevata pendenza che raggiunge considerevoli profondità a breve distanza dalla linea di costa. Le caratteristiche morfologiche, granulometriche e tessiture della spiaggia sono il prodotto di una combinazione tra diversi processi, il clima, il reticolo fluviale, apporto detritico, assetto geologico-strutturale. L'assetto geologico-strutturale in presenza di un efficiente reticolo idrografico che trasporta rapidamente i sedimenti sulla spiaggia, influenza notevolmente le caratteristiche granulometriche e litologiche della spiaggia. L'entroterra é caratterizzato da un substrato metamorfico ed intrusivo di età paleozoica coperto da potenti successioni di rocce sedimentarie prevalentemente costituite da conglomerati, arenarie, peliti, di età compresa tra il Miocene e l'attuale. Queste rocce vengono alterate ed erose dagli agenti atmosferici e trasportati verso il mare dai diversi corsi d'acqua. I sedimenti grossolani (sabbie e conglomerati) si depositeranno prevalentemente lungo le strette pianie costiere e sulle spiagge mentre i sedimenti fini andranno a depositarsi sui fondali profondi dello Stretto di Messina e del mar Ionio oppure, in minima parte, vengono catturati dagli ormai rari ambienti palustri costieri. La spiaggia dalla larghezza variabile da pochi metri a circa un centinaio negli ultimi decenni ha subito un diffuso degrado. Il danno é stato o é ancora causato da processi di antropizzazione molto spesso abusivi o non correttamente pianificati. Gli effetti sono diversi, alcuni immediati con una degradazione e riduzione degli ambienti costieri (spiagge, dune, ambienti umidi). Altri sono trasposti nel tempo come ad esempio gli interventi di sistemazione idraulica dei torrenti con metodi rigidi (cementificazione degli alvei) che hanno ridotto il rischio di inondazione ma hanno annullato gli apporti detritici negli ambienti costieri condizione necessaria per il mantenimento di un equilibrio dinamico e fragile come quello di queste coste. Gli effetti più evidenti sono ovviamente sulla spiaggia emersa in continuo e forte arretramento ma é naturale che un ambiente come quello costiero reagisce in toto, ed oggi vengono minacciate anche le ampie distese di Posidonia oceanica che caratterizzano il sito.

VALUTATO che:

- Non si generano effetti negativi significativi tra l'altro l'ubicazione del nuovo impianto sarà in una zona parzialmente urbanizzata inoltre la struttura sarà mascherata con un sistema di camouflage ad albero artificiale, composto da fusto di colore marrone e chioma di colore verde ad imitazione di rami di palma, infine non necessita per l'esercizio della presenza umana (tranne la fase di realizzazione) per cui eventuali "disturbi e/o inquinamenti" sono circoscritti alla fase di esecuzione dell'intervento;
- Il progetto riguarda un impianto che eroga un pubblico servizio, che anche se ricadente nella ZSC cod **IT9350172** – "**Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi**" non determina potenziali incrementi dell'effetto di isolamento del biotopo (incidenza indiretta);
- Le opere non comportano alcun effetto significativo negativo né ai rapaci e né agli altri uccelli ed alle altre specie di animali presenti, tranne la breve fase di realizzazione;
- Non ci saranno impatti diretti e indiretti sui livelli di popolazione selvatiche vegetali e animali presenti, così pure sulla dinamica delle popolazioni di flora e fauna selvatiche, nonché sugli habitat e catene alimentari e piramidi ecologiche;
- Le opere progettuali non sono in contrasto con gli obiettivi di tutela e conservazione dell'area dei siti della Rete Natura 2000: - ZSC cod **IT9350172** – "**Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi**"
- Le caratteristiche dell'intervento sono tali da non comportare ulteriore consumo di suolo ad eccezione dell'esigua superficie effettivamente occupata, poiché le dimensioni sono: 5m x 5m non è prevista alterazione dello stato dei luoghi.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, CHE il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sul sito Natura 2000 interessato.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto "*Realizzazione di una Stazione Radio Base per telefonia cellulare mobile di proprietà e a servizio di Iliad Italia S.p.A. COD.SITO: RC89134_007 - BOCALE SUD. -*", nel comune di Reggio Calabria (RC), ricadente nelle vicinanze del sito afferente alla Rete Natura 2000– ZSC **IT9350172** – "**Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi**", a condizione che:

1. siano acquisiti tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori;

2. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, fatte salve le competenze del Comune in materia di inquinamento acustico previste dalla L. n. 447/95 e L.R. n. 34/2009, all'interno del cantiere stradale, le macchine e le attrezzature destinate a funzionare all'aperto, dovranno operare negli intervalli orari 7.00-12.00 e 15.00-19.00, nonché in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.).
3. sia demandata all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente la verifica del rispetto dei limiti di emissione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nella fase di esercizio dell'impianto, come previsto dal R.R. n. 3/2008 art. 14 comma 3.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: Procedura per la Valutazione di Incidenza (D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.). Progetto: “Realizzazione di una Stazione Radio Base per telefonia cellulare mobile di proprietà e a servizio di Iliad Italia S.p.A. COD.SITO: RC89134_007 - BOCALE SUD. “, nel comune di Reggio Calabria (RC).”

Proponente: Iliad Italia S.p.A.

LA STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI	F.to digitalmente
2	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	F.to digitalmente
3	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	F.to digitalmente
4	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO (*)	F.to digitalmente
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	ASSENTE
6	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	F.to digitalmente
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	F.to digitalmente
8	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	F.to digitalmente
9	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Rosaria PINTIMALLI	ASSENTE
10	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	F.to digitalmente

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Presidente
Salvatore Siviglia
firmato digitalmente